REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO BN017 Cusano Cava

Il sito è ubicato alla base del colle Calvario, posto a nord-ovest dell'abitato di Cusano Mutri. Si tratta di una cava in disuso, da anni utilizzata come deposito temporaneo di rifiuti.
Qui affiorano i depositi della Formazione di Cusano, noti anche come "Calcari a Briozoi e Litotamni". Il sito riveste un notevole interesse geologico in quanto in tale area Selli (1957) osservò e descrisse tale successione calcarea di età miocenica.
I diversi tagli praticati sul versante con il filo elicoidale mettono in evidenza i caratteri sedimentologici e paleontologici salienti della formazione rocciosa.
Si tratta di calcareniti e calciruditi ricche di organismi fossili. Sono presenti alghe corallinacee, foraminiferi bentonici, briozoi incrostanti, serpulidi, grossi lamellibranchi (Pettinidi ed Ostreidi), echinodermi, artropodi (Balanus sp.) e denti di pesci. Le alghe corallinacee incrostanti formano grosse rodoliti. I sedimenti della Formazione di Cusano si sono deposti in ambiente marino di piattaforma carbonatica aperta, a profondità comprese tra i 50 e i 200 metri circa e con acque aventi temperature simili a quelle delle attuali zone temperate. Questi sedimenti si sono deposti nel Miocene medio (Burdigaliano superiore-Langhiano).
Dalla Cava si può osservare un vasto panorama, che spazia dal Monte Pastronico, Monte Pesco Lombardo, Monte Mutria, Civite di Cusano e Pietraroja, fino alla Valle del Titerno.

Descrizione tratta da
Cusano Cava– id 265, Inventario Nazionale dei Geositi, ISPRA.